

ELENCO DECRETI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL 31 GENNAIO 2013		
Numero	Data	
6.	31.01.13	LAVORI DI URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL SIFONE DI IMMISSIONE NEL FOSSO CAIONI IN COMUNE DI PONTE BUGGIANESE" - REVOCA AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA SPAGGIARI ESPURGHI S.R.L. ED AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA AZ IDROVIE S.R.L. - CUP H79H12000270003 - CIG Z7606D3584
7.	31.01.13	STUDIO IDRAULICO DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO PRESENTI SUI CORSI D'ACQUA DEL COMPENSORIO - INTEGRAZIONE - APPROVAZIONE -

DECRETO n. 6 del 31 GENNAIO 2013

**LAVORI DI URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL SIFONE DI
IMMISSIONE NEL FOSSO CAIONI IN COMUNE DI PONTE
BUGGIANESE" - REVOCA AFFIDAMENTO LAVORI ALL'IMPRESA
SPAGGIARI ESPURGHI S.R.L. ED AFFIDAMENTO LAVORI
ALL'IMPRESA AZ IDROVIE S.R.L.
CUP H79H12000270003 - CIG Z7606D3584**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- CHE con decreto del commissario straordinario n°114 del 19/10/2012 è stato approvato il progetto "*Lavori di urgenza per il ripristino del sifone di immissione nel Fosso Caioni in Comune di Ponte Buggianese*" per l'importo complessivo di € 22.500,00;
- CHE con lo stesso decreto sono stati affidati i lavori all'impresa Spaggiari Espurghi Srl con sede in Correggio (RE) via Orsola n°7 e P.I. 00455110353, specializzata in interventi di risanamento condutture, per l'importo di € 15.817,00, come da offerta n°274/R-F-V/12 pervenuta con nota prot. interno n°8290 del 17/10/2012;
- CHE i lavori sono finanziati con fondi della Provincia di Pistoia come da determina dirigenziale n°1008 del 05/10/2012;

CONSIDERATO:

- CHE, nonostante i numerosi solleciti per dare inizio ai lavori l'impresa Spaggiari Espurghi Srl non ha mai iniziato gli stessi, disattendendo le disposizioni impartite dall'amministrazione;
- CHE i lavori di che trattasi rivestono carattere di urgenza e non possono essere ulteriormente rimandati;
- CHE, con nota prot. 9525 del 20/12/2012, è stato comunicato all'impresa Spaggiari Espurghi Srl che il Consorzio ritiene concluso ogni rapporto in merito ai lavori di che trattasi;
- CHE i lavori devono essere affidati con urgenza ad altra impresa ed eseguiti velocemente;
- CHE è stato richiesto un preventivo all'impresa AZ Idrovie s.r.l. con sede legale in Pieve a Nievole (PT) Via Marconi n°249/a e C.F. 01367020474;

VISTO il preventivo dell'impresa AZ Idrovie s.r.l. pervenuto con nota del 10/01/2013 (prot. interno n°1306 del 15/01/2013) e pari ad € 17.894,00 oltre IVA di legge;

CONSIDERATO che il preventivo risulta congruo, la spesa trova copertura all'interno del quadro economico di progetto e l'impresa si dichiara disponibile ad eseguire immediatamente le opere previste;

VISTO l'art. 4 dello Statuto Consortile;

VISTA la L.R. 5 agosto 2010 n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei Consorzi di Bonifica);

VISTA la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di Consorzi di Bonifica - Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R.91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994";

VISTA la proposta di decreto presentata in data 31 gennaio 2013 dal Responsabile del Settore "Amministrativo" del Consorzio;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato in data 29 gennaio 2013 dal Responsabile del Settore "Amministrativo" del Consorzio;

VISTO il parere di legittimità presentato in data 31 gennaio 2013 dal Direttore f.f. del Consorzio;

RITENUTA la regolarità degli atti;

DECRETA

REVOCARE all'impresa Spaggiari Espurghi Srl con sede in Correggio (RE) via Orsola n°7 e P.I. 00455110353 l'incarico per l'esecuzione dei "*Lavori di urgenza per il ripristino del sifone di immissione nel Fosso Caioni in Comune di Ponte Buggianese*" affidati con decreto del Commissario Straordinario n°114 del 19/10/2012;

APPROVARE l'offerta dell'impresa AZ Idrovie s.r.l. con sede in Monsummano Terme (PT) Via Pieve a Nievole (PT) Via Marconi n°249/a e C.F. 01367020474, pari ad **€ 17.894,00** I.V.A. esclusa;

AFFIDARE i lavori in premessa all'impresa AZ Idrovie s.r.l. tramite cottimo fiduciario ai sensi del "*Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia*";

DARE ATTO che i lavori sono finanziati con fondi della Provincia di Pistoia come da determina dirigenziale n°1008 del 05/10/2012 e che la spesa

derivante dal presente atto trova copertura in impegni già formalmente assunti ed in particolare al capitolo 450/R residuo 12/50321 del bilancio dell'esercizio in corso;

DARE MANDATO al Settore Tecnico-Amministrativo di redigere l'atto di cottimo per l'affidamento dei lavori di cui trattasi e al Direttore F.F. di procedere alla firma dello stesso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Rag. Gino Biondi

DECRETO n. 7 del 31 GENNAIO 2013

**STUDIO IDRAULICO DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO PRESENTI
SUI CORSI D'ACQUA DEL COMPENSORIO – INTEGRAZIONE-
- APPROVAZIONE -**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- CHE il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio svolge, tra i propri compiti istituzionali, quello della vigilanza e controllo dei corsi d'acqua di propria competenza;
- CHE a tal fine il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio ha redatto uno studio idraulico sui principali corsi d'acqua di propria competenza;
- CHE le risultanze di detto studio idraulico hanno messo in evidenza l'inadeguatezza strutturale della quasi totalità del reticolo consortile;
- CHE l'insufficienza strutturale, unitamente alla forte antropizzazione del territorio, rende elevato il rischio idraulico su gran parte del territorio consortile;
- CHE la continua attività di controllo e manutenzione effettuata dal Consorzio, a fronte di criticità strutturali anche molto gravi presenti su numerosi corsi d'acqua del comprensorio, non è assolutamente in grado di scongiurare il rischio di gravi danni alla collettività in ragione della carenza strutturale delle opere, alcune delle quali realizzate decenni e decenni or sono;
- CHE è necessario procedere ad una continua e costante verifica ed aggiornamento di tutte le situazioni di criticità e pericolo che insistono sulle opere del comprensorio;
- CHE, a tal fine, con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 3 del 07/05/2007 è stato approvato uno studio idraulico delle situazioni di pericolo presenti sui corsi d'acqua di 3° categoria presenti nel comprensorio (Pescia di Pescia, Pescia di Collodi, Borra, Nievole e Vinci) e con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 5 del 23/07/2007 è stato approvato uno studio idraulico delle situazioni di pericolo presenti sul torrente Cessana e Pescina;
- CHE, con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 12/07/2010 è stato approvato un ulteriore studio idraulico inerente i torrenti Streda, Pesciamorta e Montecarlo che rappresentano importanti corsi d'acqua afferenti ad un territorio fortemente antropizzato e caratterizzato dalla presenza di numerose infrastrutture ed attività;

- CHE, con decreto del Commissario Straordinario n. 155 del 02/11/2011 è stato approvato l'aggiornamento degli studi idraulici di cui sopra;
- CHE si rende necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento di detti studi anche a seguito dei lavori nel frattempo eseguiti sui corsi d'acqua di competenza;
- CHE con Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 16.01.2013, sono stati approvati gli studi riportanti le principali criticità dei corsi d'acqua della Provincia di Pistoia, Firenze e Lucca;
- CHE ad integrazione e completamento di quanto sopra si è provveduto a studiare il reticolo afferente alla Provincia di Pisa;
- CHE a seguito di quest'ultimo aggiornamento le principali criticità sul reticolo afferente alla Provincia di Pisa sono le seguenti:

Canale Usciana

Occorre premettere che per l'analisi idrologica del corso d'acqua, non è possibile prescindere dalla presenza del Padule di Fucecchio, da cui il canale ha origine. Il cratere palustre costituisce una sorta di cassa di laminazione naturale, contribuendo a laminare notevolmente i picchi di piena, che altrimenti metterebbero in crisi l'intero canale.

Il corso d'acqua è stato suddiviso nei seguenti tratti:

Tratto 1 – Ponte di Cavallaia – Ponte di Burello: Criticità moderata -

Questo tratto è soggetto a tracimazioni anche per eventi alluvionali modesti ($Tr < 30$), tuttavia la natura del territorio circostante, prossimo al Padule di Fucecchio e soggetto naturalmente ad allagamenti, rendono tollerabili le soggezioni idrauliche rilevate.

Tratto 2 – Ponte di Burello – Ponte a Cappiano: Criticità elevata -

Il modello ha messo in evidenza come questo tratto entri in crisi per eventi alluvionali attesi con $Tr < 30$ anni, ed i conseguenti allagamenti interessano le attività e le abitazioni presenti nella prossimità del corso d'acqua.

Tratto 3 – Ponte a Cappiano – Via del Bosco: Criticità modesta-

Questo tratto risulta quasi interamente adeguato, ad eccezione di locali tracimazioni per eventi eccezionali (tempo di ritorno $Tr = 200$ anni).

Tratto 4 – Via del Bosco – SP 34 Montefalcone: Criticità modesta-

Questo tratto risulta quasi interamente adeguato, ad eccezione di locali tracimazioni per eventi eccezionali (tempo di ritorno $Tr = 200$ anni).

Tratto 5 – SP 34 Montefalcone – Loc. Ponticelli: Criticità bassa-

Il modello ha messo in evidenza come questo tratto risulti adeguato per portate relative ad eventi eccezionali (tempo di ritorno $Tr = 200$ anni).

Tratto 6 – Loc. Ponticelli – Cateratte di Usciana: Criticità bassa-

Il modello ha messo in evidenza come questo tratto risulti adeguato per portate relative ad eventi eccezionali (tempo di ritorno $Tr = 200$ anni).

➤ **Intero tratto – resistenza arginale - Criticità modesta-**

L'esperienza sul campo dimostra come le arginature non presentino particolari problemi di tenuta e siano dotate di qualità meccaniche nella media, salvo piccole zone costituite da materiale scadente. Tuttavia la situazione non lascia presagire particolari problematiche dovute a cedimenti intempestivi dei corpi arginali.

Si fa inoltre notare come le situazioni sopra segnalate risultino anche dallo Studio di Area Vasta – TAV. 2 – Planimetria generale delle aree inondabili allo stato attuale $Tr = 20$ anni - TAV. 5.3 – Planimetria generale dei tratti critici e delle aree esondabili $Tr = 30$ anni.

Antifosso di Usciana

La modellazione ha preso in considerazione soltanto il tratto iniziale del corso d'acqua, sino al ponte della SP 34 Montefalcone. Le notevoli fuoriuscite d'acqua riscontrate in tale porzione rendono infatti priva di significato una simulazione più estesa.

Tratto 1 – SP Pisana per Fucecchio – Via del Bosco: Criticità molto elevata -

Questo tratto è soggetto a tracimazioni anche per eventi alluvionali modesti ($Tr < 20$), in particolar modo interessanti la sponda sinistra. Occorre precisare che gli elevati battenti idraulici nel corso d'acqua impediscono il regolare deflusso degli affluenti, facendo entrare in crisi anche il reticolo minore.

Tratto 2 – Via del Bosco – confluenza con il Fosso Tabellata: Criticità molto elevata -

Questo tratto è soggetto a tracimazioni anche per eventi alluvionali modesti ($Tr < 20$), in particolar modo interessanti la sponda sinistra. Occorre precisare che gli elevati battenti idraulici nel corso d'acqua impediscono il regolare deflusso degli affluenti, facendo entrare in crisi anche il reticolo minore.

Tratto 3 – confluenza con il Fosso Tabellata – SP 34 Montefalcone: Criticità molto elevata -

Questo tratto è soggetto a tracimazioni anche per eventi alluvionali modesti ($Tr < 20$). Occorre precisare che gli elevati battenti idraulici nel corso d'acqua impediscono il regolare deflusso degli affluenti, facendo entrare in crisi anche il reticolo minore.

➤ **Intero tratto – resistenza arginale - Criticità modesta-**

L'esperienza sul campo dimostra come le arginature non presentino particolari problemi di tenuta e siano dotate di qualità meccaniche nella

media, salvo piccole zone costituite da materiale scadente. Tuttavia la situazione non lascia presagire particolari problematiche dovute a cedimenti intempestivi dei corpi arginali.

Reticolo minore in Provincia di Pisa

I corsi d'acqua del reticolo minore non sono stati oggetto di modellazioni specifiche. Tuttavia l'esperienza maturata sul campo evidenzia come tutto il reticolo minore entri in crisi per eventi meteorici tutt'altro che eccezionali ($Tr < 20$ anni). Tale problematica scaturisce da diversi fattori, tra cui le geometrie insufficienti, la scarsa pendenza dei corsi d'acqua e la difficoltà di deflusso allo sbocco nell'Antifosso di Usciana.

La situazione descritta risulta diffusa su tutta la porzione del comprensorio ricadente in Provincia di Pisa, ed in parte di quella di Firenze (porzione sudoccidentale del Comune di Fucecchio).

In particolare si segnalano i corsi d'acqua con maggiore criticità:

- **Comune di Santa Croce sull'Arno** – Fosso delle Confina o F2, Fosso di Confine Santa Croce-Castelfranco;
- **Comune di Castelfranco di Sotto** – Fosso Arsiccioli, Fosso Iserone, Fosso Quarterona, Fosso Quarteroncina;
- **Comune di Santa Maria a Monte** – Dogaia n° 13, Dogaia n° 3, Dogaia n°4.

VISTE E RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 3 del 7 maggio 2007, n. 5 del 23 luglio 2007, n. 9 del 12 luglio 2010 e il decreto del Commissario straordinario n. 155 del 02 novembre 2011;

VISTE la L.R. 47/2010 e la L.R. 79/2012;

VISTA la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di Consorzi di Bonifica - Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R.91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994";

VISTA la proposta di decreto presentata in data 31 gennaio 2013 dal Responsabile del Settore "Amministrativo" del Consorzio;

VISTO il parere di legittimità presentato in data 31 gennaio 2013 dal Direttore f.f. del Consorzio;

RITENUTA la regolarità degli atti;

DECRETA

APPROVARE le schede relative alle situazioni di pericolo presenti sui corsi d'acqua del comprensorio come riportato in premessa;

TRASMETTERE il presente decreto alla Regione Toscana, all'Autorità di Bacino del Fiume Arno, alle Province ed ai Comuni del comprensorio per i relativi adempimenti di competenza;

DARE ATTO che gli studi effettuati hanno messo in evidenza la diffusa insufficienza strutturale dei principali corsi d'acqua che entrano in crisi per eventi meteorici tutt'altro che eccezionali (TR<20 o 30 anni);

DARE ATTO che il Consorzio mette sin da subito a disposizione i propri uffici ed il proprio personale per ogni attività che la Regione o le Province competenti volessero delegare;

RIMANERE in attesa di urgente riscontro evidenziando sin d'ora che il Consorzio di Bonifica a fronte di quanto denunciato e segnalato con il presente decreto e con le precedenti comunicazioni, declina ogni responsabilità di qualsivoglia natura per eventuali danni che dovessero verificarsi a cose o persone in ragione della mancata esecuzione delle opere e degli interventi strutturali sui corsi d'acqua sopra menzionati sui quali lo stesso Consorzio continuerà, comunque, come sempre avvenuto, a svolgere la propria attività di ordinaria manutenzione e di vigilanza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Rag. Gino Biondi